

creative



USM



the modular icon by
Fritz Haller & Paul Schärer,
Switzerland

since 1965

Creative since 1965

USM – the modular icon by Fritz Haller
and Paul Schärer, Switzerland

Un architetto, un ingegnere e una visione.
Un sistema di arredamento ispirato
all'architettura: sfere, tubi in acciaio, lamiera
in acciaio colorate. Forme essenziali,
una nuova estetica e massima funzionalità.
Un concetto nato 60 anni fa e che, ancora
oggi, continua a ispirare. USM Haller è
diventato oggetto di culto come simbolo
di design senza tempo; apre possibilità,
stuzzica le menti creative e valorizza qualsiasi
ambiente.

USM Haller è un'icona. Dal 2001 è esposto al
MoMA di New York e, dal 1988, è riconosciuto
come «opera d'arte applicata». USM Haller
continua a evolvere, pur conservando le
sue caratteristiche originali. Il sistema evolve,
pur rimanendo fedele a se stesso. Invita le
persone a mettere costantemente alla prova
la propria creatività.

Introduzione

Il nome USM è composto dalle iniziali del suo fondatore, Ulrich Schärer, e del paese natio di quest'ultimo, Münsingen, una cittadina svizzera poco distante da Berna. Ulrich fondò USM nel 1885 come piccola azienda a conduzione familiare specializzata nella lavorazione del metallo. Nel 1920, i figli di Ulrich Schärer presero le redini dell'attività e iniziarono a produrre accessori per chiusura a spagnoletta per infissi. L'azienda si espanse velocemente e alla fine degli anni Quaranta si specializzò nella produzione di cerniere ornamentali per il settore edile e nella lavorazione di lamiere d'acciaio.



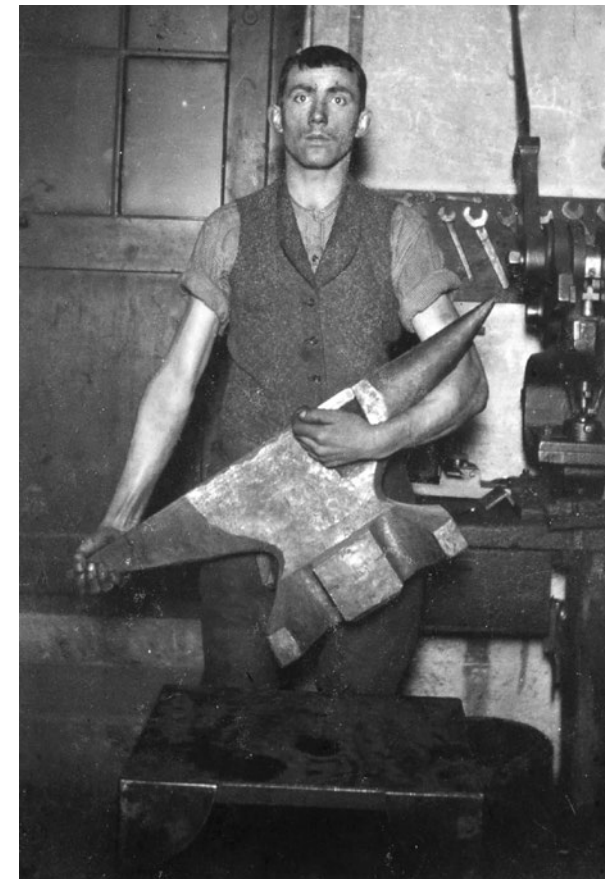
1



4



2



3

- 1 Secondo catalogo USM, 1912
- 2-4 L'officina di Münsingen nella quale venivano prodotti accessori per chiusura a spagnoletta per infissi, intorno al 1920
- 5 Carta intestata originale per l'officina di cerniere ornamentali



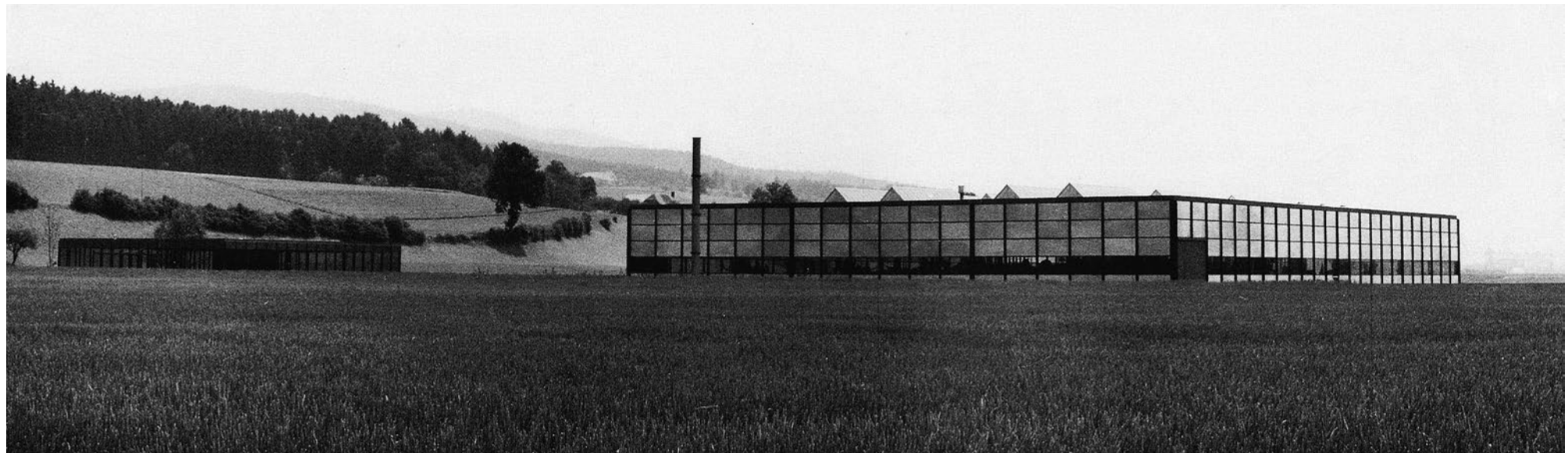
5

1 Dall'architettura al design, la nascita di un prodotto cult

Paul Schärer Jr.

Fu Paul Schärer Jr. (1933–2011), nipote del fondatore dell'azienda, a guidare USM nel mondo moderno. Laureatosi in ingegneria presso il Swiss Federal Institute of Technology di Zurigo (ETHZ), entrò a far parte dell'azienda di famiglia nel 1961, determinato a industrializzarla. La sua grande passione per l'architettura e il design, così come la sua profonda ammirazione per le opere di Mies van der Rohe e Le Corbusier, lo spinsero a chiedere a Fritz Haller, un innovativo architetto svizzero di cui era ammiratore, di progettare un nuovo tipo di stabilimento flessibile che potesse adattarsi ai vari processi produttivi. Haller mise a punto un sistema di costruzione modulare con struttura in metallo che sposava alla perfezione le ambizioni di Paul Schärer Jr.

Il nuovo stabilimento USM aprì nel 1965 nella campagna vicino a Münsingen. Accanto ad esso fu eretto un edificio – detto The Pavilion – adibito a uffici sfruttando gli stessi principi costruttivi, ma su scala ridotta. Qualche anno dopo, Schärer incaricò Haller di progettare e costruire per lui una nuova casa a pochi metri dallo stabilimento. Poggiata su colonne, e oggi ribattezzata Buchli, la casa in vetro e metallo fu completata nel 1969.



1



Paul Schärer Jr.



2

Fritz Haller

Fritz Haller (1924–2012) fu uno degli architetti svizzeri più influenti della seconda metà del XX secolo. Fu membro del gruppo di architetti della Solothurn School, teorico dell'architettura, nonché progettista edile. Insegnò architettura sia in Svizzera che negli Stati Uniti e progettò un gran numero di edifici commerciali, abitazioni, stabilimenti industriali e scuole. Haller divenne presto famoso per il suo sistema di costruzioni MINI, MIDI, MAXI, che sfruttando moduli in acciaio di varie dimensioni consente di aumentare o diminuire la superficie di un edificio in base alle esigenze. Lo stabilimento USM è un esempio del sistema MAXI, mentre la casa Buchli ha rappresentato il prototipo del sistema MINI. Il sistema di architettura industrializzata messo a punto da Haller agli inizi degli anni Sessanta rientrava nella tendenza a realizzare edifici poco costosi che potessero essere facilmente smantellati; una novità apparsa per la prima volta in Francia nel dopoguerra con la casa smontabile dell'ingegnere e architetto Jean Prouvé, ma osservata anche negli Stati Uniti, a Los Angeles, con l'iconica casa prefabbricata «Case Study» di Charles & Ray Eames.



f. haller

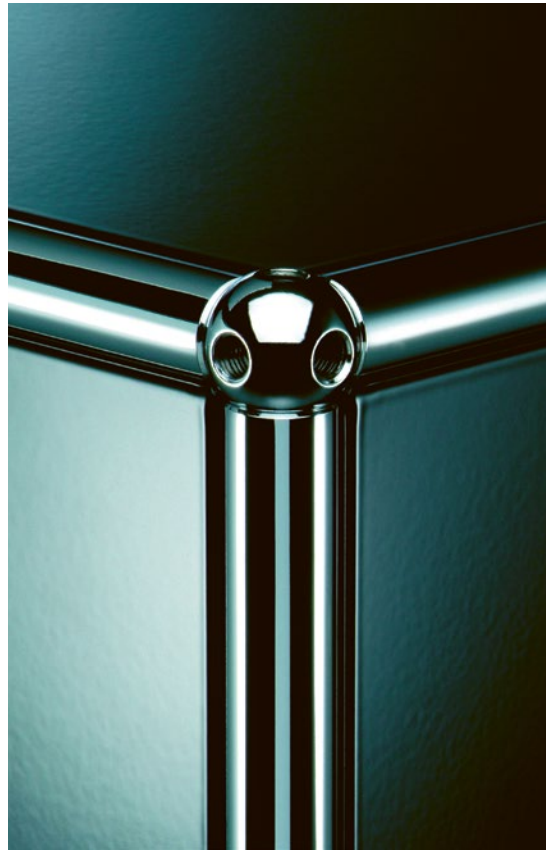
- 1 Lo stabilimento USM e l'edificio The Pavilion adibito a uffici, entrambi costruiti a Münsingen da Fritz Haller nel 1965 utilizzando gli stessi principi
- 2 Buchli, la casa progettata da Fritz Haller nel 1969 come abitazione per Paul Schärer Jr. e famiglia

Due visionari, un'idea

Nel momento in cui il nuovo stabilimento USM aprì i battenti, Paul Schärer Jr. si rese conto che gli unici arredi a disposizione per gli uffici erano dei mobili in legno tradizionali, lontani dall'estetica funzionalista degli edifici in vetro e acciaio. Fritz Haller suggerì quindi di progettare una linea di arredamento basata sulla sua architettura modulare.

Nel 1962, iniziarono a sviluppare insieme il sistema di arredamento modulare USM Haller. Più che produrre dei mobili, misero a punto un sistema di arredamento basato su tre elementi chiave: tubi in acciaio cromato collegati tra loro mediante ingegnosi giunti a sfera ed elementi in metallo fatti di lamiera di acciaio verniciato a polvere. Nel 1965, presso lo stabilimento USM è iniziata la produzione di mobili per arredare gli uffici della fabbrica. La visione modernista del sistema di arredamento era imperniata sulla facilità di adattamento dell'altezza e della larghezza a qualsiasi esigenza.

Inizialmente destinata solo agli uffici di USM, la visionaria combinazione unica di estetica, versatilità e durata attirò ben presto una grande attenzione. La produzione su scala commerciale e la vendita del sistema USM Haller iniziò nel 1969, con un ordine di 600 postazioni di lavoro per la Rothschild bank di Parigi. In breve tempo, il sistema di arredamento diventò un punto di riferimento per reparti amministrativi e uffici di tutto il mondo.



1

- 1 Il giunto a sfera brevettato, fulcro del sistema USM Haller
- 2 L'edificio dello stabilimento modulare in vetro e acciaio progettato da Fritz Haller per USM
- 3 I nuovi uffici USM nell'edificio Pavilion di Fritz Haller creato nel 1965



2



3

La nuova generazione

Alexander Schärer, figlio di Paul Schärer Jr., rappresenta la quarta generazione della famiglia Schärer alla guida di USM. Nato nel 1965, anno del lancio del sistema USM Haller, è cresciuto nel Buchli, la casa in vetro e acciaio progettata da Fritz Haller a due passi dallo stabilimento USM. Architettura, design e industria sono stati parte integrante della sua quotidianità. Ha seguito le orme del padre e studiato ingegneria, conseguendo la laurea presso la Scuola politecnica federale svizzera di Losanna. Dopo aver studiato management e lavorato per Procter & Gamble, è entrato a far parte di USM nel 1993 e ne è diventato Amministratore delegato e Presidente del consiglio di amministrazione nel 2000. Al momento è anche membro dell'Architecture and Design Committee del Museum of Modern Art (MoMA) di New York.

Alexander Schärer ha proseguito sulla strada delle precedenti generazioni della famiglia espandendo USM ma mantenendone inalterati i valori fondamentali di qualità e acume imprenditoriale. La sua passione sta nel guardare al di là dei prodotti dell'azienda per concepire un «mondo di USM» traboccante di nuove idee e opportunità. Per aumentare la visibilità del brand USM, ha aperto filiali in tutto il mondo. Inoltre, ha seguito con interesse i più recenti sviluppi tecnologici e ha investito in continue migliorie degli strumenti di produzione e dei macchinari, garantendo al contempo la fabbricazione dei suoi prodotti realizzati con i più alti standard qualitativi e di precisione.



«Quando i clienti decidono di acquistare i nostri sistemi di arredamento, non comprano soltanto lamiera di acciaio e tubi, ma anche competenza e assistenza».

Alexander Schärer,
Presidente del CdA di USM



Gli attuali «uffici del futuro» USM nello stabilimento di Münsingen



Lo stabilimento USM a Münsingen

Un design essenziale

L'invenzione di Paul Schärer Jr. e Fritz Haller si basa sui massimi livelli di funzionalità. I tubi in acciaio cromato, gli elementi in lamiera di acciaio e i giunti sferici che li collegano sono tutti componenti visibili del sistema di arredamento e sono parte integrante del suo design.

«La forma segue la funzione», affermava agli inizi del XX secolo l'architetto americano Louis Sullivan, grande fautore di un'estetica funzionalista libera da ornamenti eccessivi. Successivamente, la sua formula venne adottata dai principali membri del movimento Bauhaus e influenzò diverse generazioni di insigni architetti con un debole per le linee pure, tra cui Fritz Haller.

L'idea di Haller consisteva nel mettere a punto un arredamento basato sull'estetica modernista in modo che fosse adattabile alle diverse esigenze e ai molteplici cambiamenti, esattamente come i suoi edifici. Il design essenziale del suo sistema di arredamento è perfettamente in linea con questo concept modulare.

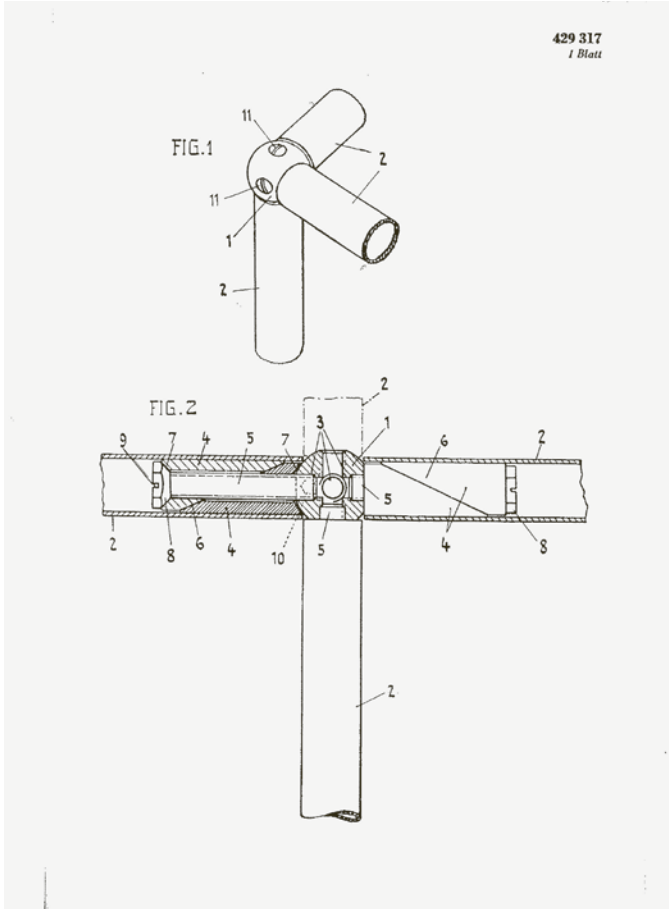
Il sistema USM Haller rimane unico e senza eguali nel suo campo, sia in termini di qualità produttiva, sia in termini di funzionalità. Dal 2001, è stato incluso nella collezione permanente del Museum of Modern Art (MoMA) di New York assieme ad altre icone che hanno fatto la storia del design industriale.



2 Il sistema USM Haller: un mondo in movimento



Il giunto a sfera è il fulcro di questo sistema ingegnoso in continua evoluzione, protetto da copyright dal 1988 in quanto ritenuto un'opera d'arte applicata. Con i suoi 47 grammi di ottone cromato e sei fori filettati nei quali possono essere inserite sei viti, è stato soprannominato, in Svizzera, «la sfera magica». Consente di estendere il sistema di arredamento quasi all'infinito verso l'alto e lateralmente, garantendo al contempo che rimanga perfettamente stabile. In questo modo un unico modulo permette di creare una libreria gigante o un piccolo mobile contenitore personalizzato. Fa parte di un sistema di arredamento aperto che può essere adattato a innumerevoli ambienti.

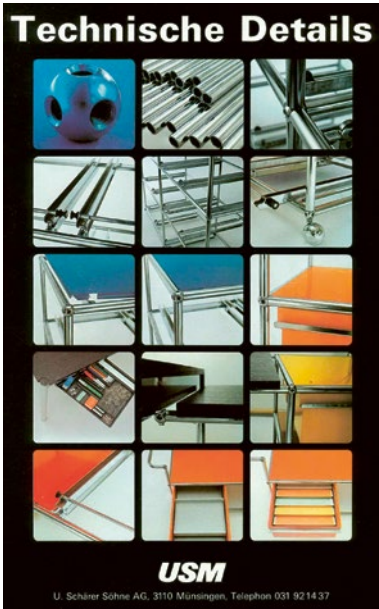
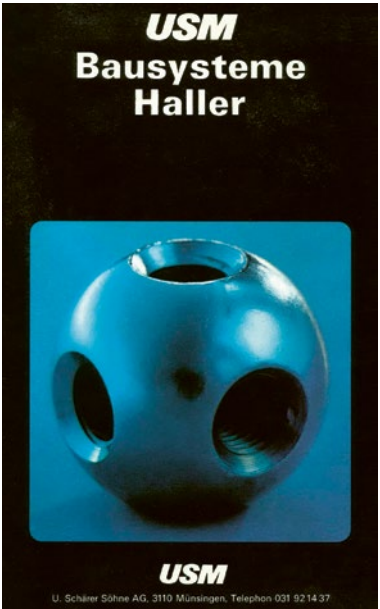
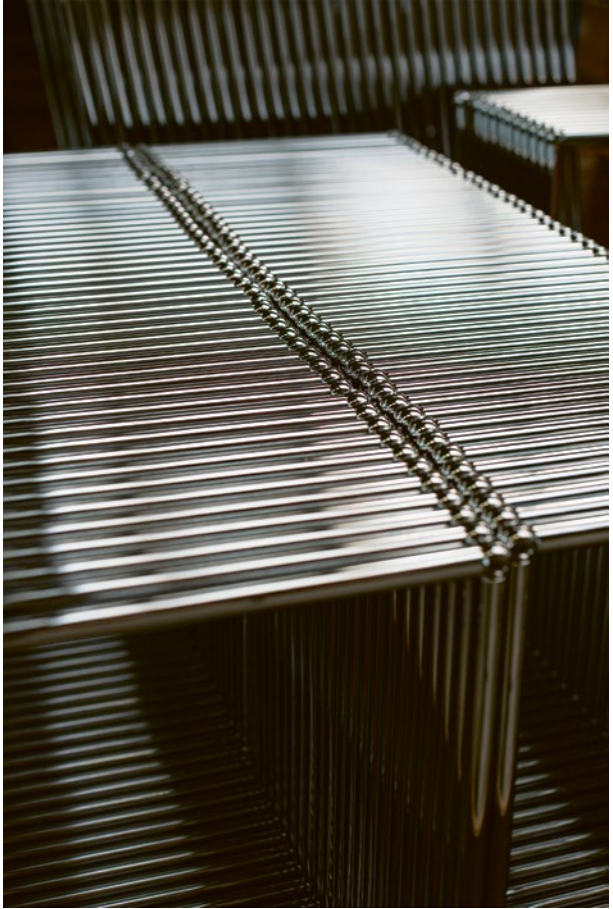


1 Disegno di fabbricazione del giunto a sfera USM, 1967
2 Catalogo USM del 1970



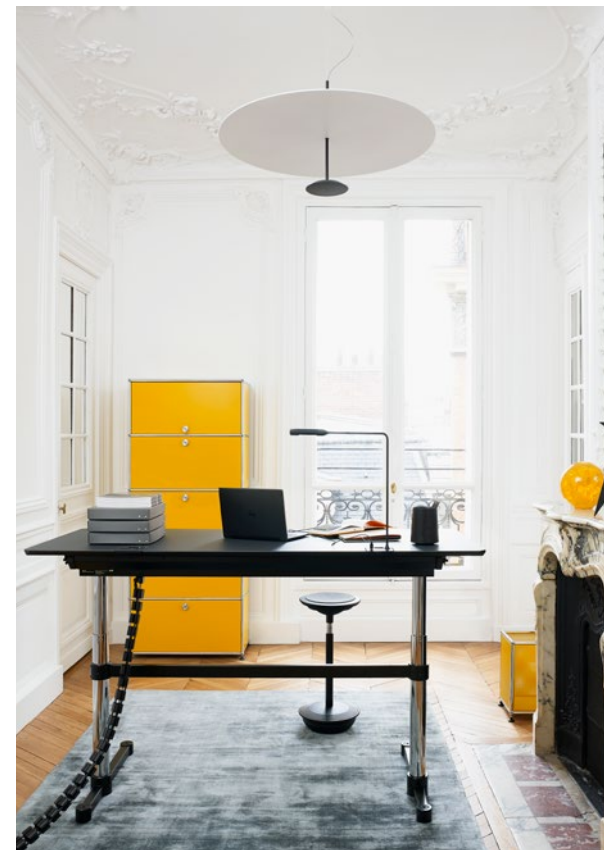
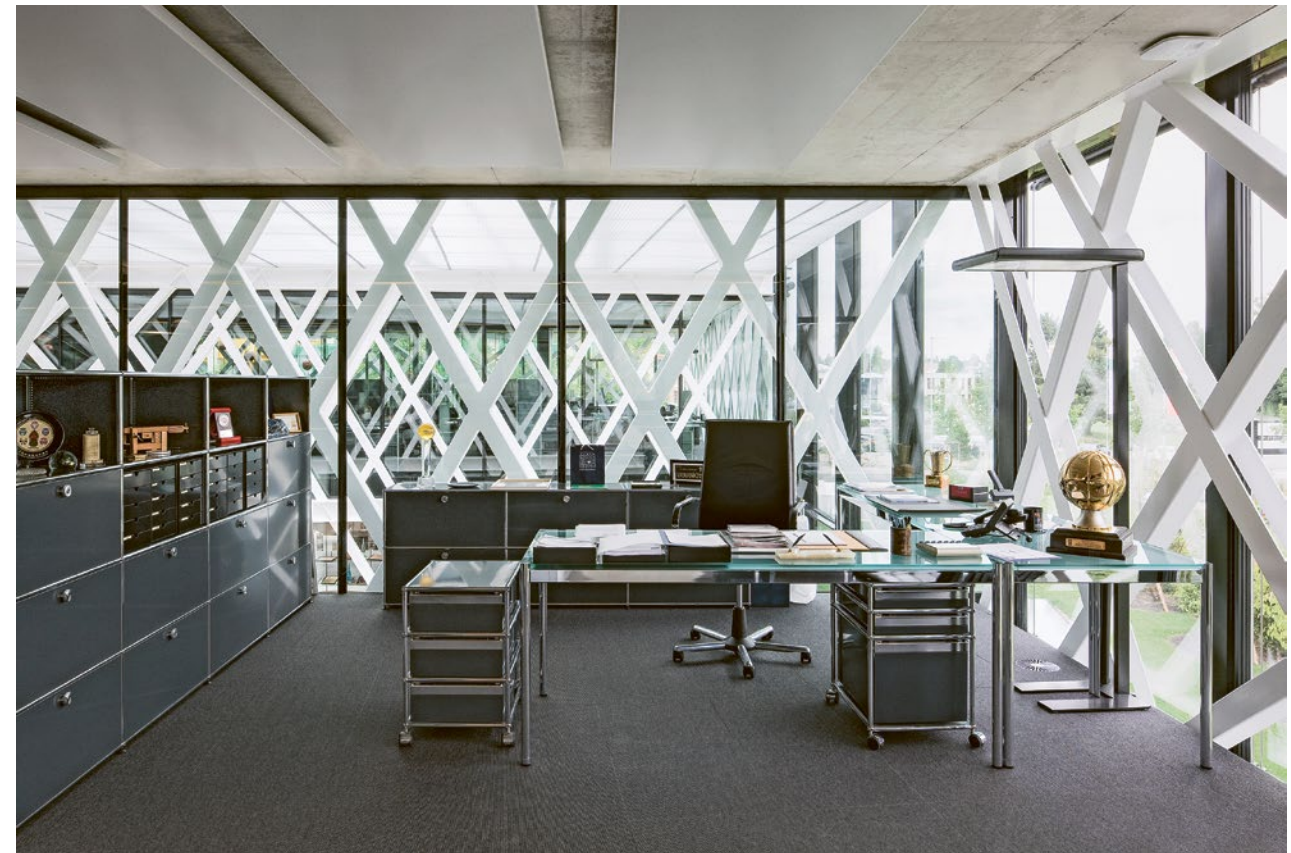
«Il sistema USM Haller:
il non plus ultra per gli architetti!
Una testimonianza di storia.
Una testimonianza di intelligenza.
Una testimonianza di bellezza.
Una testimonianza di funzionalità».

Mario Botta, architetto



Un unico modulo, tante soluzioni

Con il passare del tempo, il sistema di arredamento USM Haller è diventato emblematico della progettazione di uffici moderni, poiché la sua capacità di adattarsi a ogni esigenza aiuta a organizzare gli spazi più grandi e fitti di elementi di arredo. È divenuto la scelta preferita di molti architetti, ben consapevoli che oggi la sua ultra-funzionalità e la sua affidabilità sono più necessarie che mai. Il sistema USM Haller sa essere all'altezza di ogni situazione grazie alla sua linea completa di accessori, tra cui ripiani, ante e cassetti. I sistemi di arredamento USM Haller sono presenti negli uffici del brand Rolex in tutto il mondo, così come nel nuovo edificio della Fondazione Louis Vuitton progettato da Frank Gehry nel Bois de Boulogne, a Parigi. La loro presenza è maestosa negli uffici amministrativi del Musée d'Orsay di Parigi e del Museum of Modern Art di New York, nonché nei più prestigiosi studi di architettura e design contemporanei, tra cui il Yabu Pushelberg di Toronto, in Canada.



«Il sistema USM Haller ispira le nostre creazioni: lo utilizziamo da anni nei nostri progetti residenziali e commerciali. Rappresenta la superba intersezione tra forma e funzione. La sua presenza pervade gli spazi di un senso di pacata solidità... USM è moderno, funzionale ed elegante insieme».

Ghiora Aharoni Design Studio, New York

Tanto robusti quanto discreti, i sistemi di arredamento USM Haller sono diventati elementi belli e funzionali da integrare nelle case di tutto il mondo. Al pari dei classici del design indispensabili, si sposano perfettamente con un'ampia varietà di design per interni. Gli architetti più famosi al mondo, tra cui Mario Botta, ne tessono le lodi e li hanno utilizzati per arredare ambienti che vanno dagli appartamenti newyorchesi all'azienda vinicola Saint-Émilion. I sistemi USM sono considerati in tutto il mondo come oggetti preziosi, da possedere e tramandare.

I primi sistemi di arredamento USM Haller lanciati a metà degli anni Sessanta vantavano una finitura verde brillante laccata, che divenne nota come il «verde USM». La gamma cromatica si è arricchita col tempo, e oggi i sistemi sono disponibili in 14 colori diversi, dal bianco puro al giallo oro, dal rosso rubino al verde oliva. La linea USM Haller comprende anche i tavoli, che furono introdotti contemporaneamente al sistema di arredamento e si basano sullo stesso principio di eleganza senza tempo.



«Ho lavorato per la prima volta nello studio BDP di Londra nel 1985. L'intero ufficio era arredato con USM Haller. Lo è ancora oggi ed è stato riconfigurato più volte negli anni. Abbiamo appena finito di rinnovare nuovamente gli ambienti e Haller, a 40 anni di distanza, è sempre lì. Il non plus ultra della flessibilità e della sostenibilità».

Mark Simpson, Principal, Chair of Design,
Head of Workplace, BDP Londra





USM nel mondo

Negli ultimi 60 anni, le vendite del sistema di arredamento USM Haller sono cresciute incessantemente. Molti paesi, quali Francia, Giappone e Stati Uniti, hanno sviluppato una fedeltà a lungo termine nei confronti del brand. Oggi USM ha filiali in sette paesi nel mondo: Svizzera, Germania, Francia, Giappone, Stati Uniti, Regno Unito e Cina. Nel 2002 l'azienda ha aperto uno showroom nel cuore di New York, nel quartiere di SoHo, a cui ha fatto seguito, nel 2003, lo showroom di Parigi in Rue de Bourgogne. Oggi, USM conta otto showroom nel mondo e una rete di oltre 900 distributori in 70 paesi.



1

3 Visionario – oggi come in passato



2



3

«Trasferirsi nell'edificio Sea Containers è stata una splendida opportunità, perché ci ha permesso di creare uno studio che riflettesse davvero la nostra cultura fortemente incentrata sulla creatività e l'integrità del design. Gli unici arredi che si adattavano al nuovo ambiente e che «hanno traslocato» insieme allo studio erano i nostri mobili contenitori USM. Abbiamo riconfigurato quello che avevamo già e abbiamo aggiunto altri pezzi USM color giallo acceso, ravvivando un ambiente che di per sé sarebbe grezzo e minimalista».

Colin Macgadie, Chief Creative Officer di BDG architecture + design, Londra, New York, Shanghai, Sao Paulo

- 1 Facciata dello showroom USM di Parigi
- 2 Interni dello showroom USM di Londra
- 3 Facciata dello showroom USM di New York

Innovazione e ambientalismo

Sebbene il design unico del sistema di arredo USM Haller sia rimasto sostanzialmente quello 60 anni fa, vengono apportati costanti miglioramenti in linea con gli elevati standard qualitativi del brand. Ad esempio, le cerniere delle ante vengono aperte e chiuse 40.000 volte per testarne la durata e la perfetta funzionalità. Grazie alla combinazione di robot high-tech e personale altamente qualificato, il processo produttivo dello stabilimento USM rimane ineguagliabile.

Lo sviluppo sostenibile è molto importante per USM. Nel 2007, l'azienda ha ottenuto la certificazione rilasciata dal Greenguard Environmental Institute. Il nuovo impianto di verniciatura a polvere di USM è un'ulteriore testimonianza del suo impegno a favore dell'ambiente. Per risparmiare energia, la nuova officina di 5.000 m² è stata costruita interrata sotto lo stabilimento di Münsingen, il che permette di utilizzare il 35% in meno di energia primaria rispetto a un impianto in superficie. Le polveri colorate utilizzate all'interno dello stabilimento stesso, che vanta una superficie di 50.000 m², sono resistenti alla luce e prodotte senza uso di solventi o metalli pesanti quali il piombo; pertanto gli operatori addetti alla verniciatura possono lavorare senza indossare guanti o mascherine.

Va detto anche che l'acciaio, usato in quantità nel processo produttivo dello stabilimento USM, è un materiale altamente riciclabile, pertanto i prodotti del marchio sono particolarmente rispettosi dell'ambiente. Inoltre, la loro durata utile è superiore alla media grazie al design senza tempo e alla capacità di resistere alle sollecitazioni e deformazioni dell'uso quotidiano.

I valori intrinseci e la lunga durata di vita dei sistemi di arredo USM Haller incarnano la filosofia originale di sviluppo sostenibile del brand, che nel 2018 ha permesso di ottenere la certificazione Cradle to Cradle® per le linee USM Haller e USM Kitos M.



1

- 1 La linea di assemblaggio strutturale USM di Münsingen
- 2 Lo stabilimento di assemblaggio USM di Münsingen



«Da quando è stato ideato il concept alla base del sistema USM, negli anni Sessanta, ha preso vita un pensiero ciclico connaturato nel DNA di USM Haller.

Per il futuro, abbiamo intenzione di concentrarci totalmente sui cicli di vita dei prodotti. Per questo abbiamo aderito alla Ellen MacArthur Foundation, la rete di economia circolare più famosa al mondo, che ci consente di lavorare con molte altre aziende leader».

Alexander Schäfer,
Presidente del CdA di USM



2



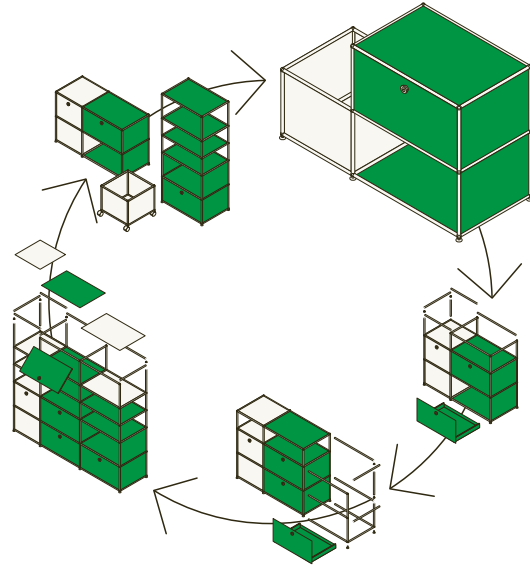
La nuova unità interrata di termo-verniciatura a polvere
nello stabilimento di Münsingen

Form follows you – Pensato per riconfigurare

Sotto il profilo della sostenibilità, la durata di vita di un prodotto è di fondamentale importanza. Più a lungo un prodotto può essere utilizzato, minore sarà il suo impatto sull'ambiente.

USM, oltre a utilizzare materiali sostenibili di qualità elevata prodotti con le più recenti tecnologie green, è adattabile, il che rappresenta un vantaggio unico rispetto alla concorrenza.

A differenza di molti classici dell'arredamento, USM rende omaggio all'individualità adattando il design e la funzione dei prodotti a chi li utilizza. I sistemi di arredamento USM sono pensati per essere riconfigurati, in qualsiasi momento.



1



2



3

- 1 La sfera USM Haller è l'elemento chiave per la flessibilità
- 2/3 Ogni mobile USM Haller può essere adattato alle esigenze che cambiano come mostra questo esempio, nel quale una credenza si è trasformata in home office.

L'innovazione costante mantiene vivi i classici

Grazie a un team r&d e alle collaborazioni con architetti, designer e futurologi esterni, le nostre proposte vengono costantemente adattate alle mutevoli esigenze, rimanendo però fedele al look iconico che lo contraddistingue.

Un esempio è la scrivania con regolazione manuale dell'altezza USM Kitos M che non richiede alimentazione elettrica.

USM Haller E è un'innovazione pluripremiata: consente di far passare la corrente in totale sicurezza nella struttura del mobile, il tutto completamente senza cavi. Gli elementi LED sono integrati in modo discreto nella struttura. Inoltre è possibile ricaricare i dispositivi mobili grazie ai punti di ricarica USB integrati.

Con Un mondo di piante per USM Haller, è facile creare oasi verdi negli spazi indoor che sfruttano l'incredibile impatto positivo delle piante sul nostro benessere, riducendo al minimo i livelli di stress e aumentando la produttività.

Questi sistemi offrono compatibilità con le versioni precedenti, una caratteristica unica che consente di integrare facilmente ogni nuovo modello nelle configurazioni di arredo esistenti.



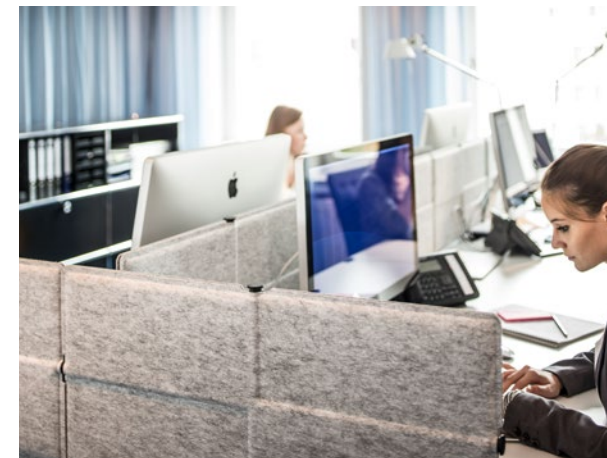
1



3



2



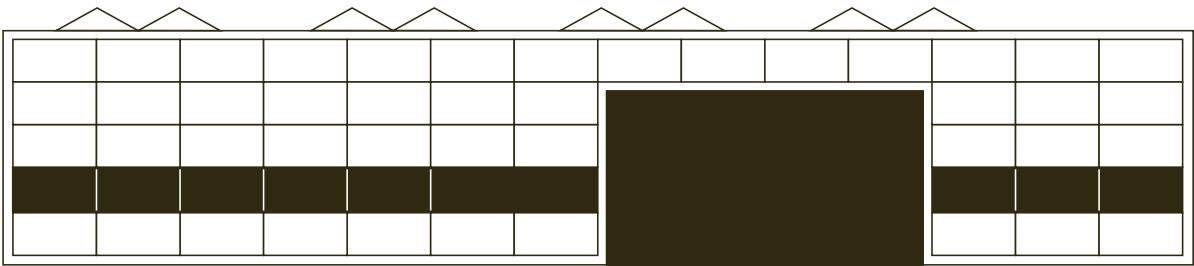
4

- 1 USM Haller E – caricate i dispositivi direttamente nella struttura USM grazie ai rivoluzionari cablaggi elettrici integrati: niente cavi, efficienza energetica.
- 2 Aggiungete più piante nei vostri ambienti!
- 3 USM Kitos M – la scrivania con regolazione manuale dell'altezza.
- 4 USM Privacy Panels – create zone adibite a ufficio, offrite ai dipendenti uno spazio di lavoro riservato e riducete al massimo il rumore.
- 5 I mobili per archiviazione e la gestione delle serrature assumono una dimensione tutta nuova con l'innovativa serratura C elettromeccanica e l'app USM appositamente sviluppata.

5







50,000 m² di superficie dello stabilimento

In 1 anno, lo stabilimento utilizza...

2,300,000 giunti a sfera

10,000 tonnellate di acciaio

3,150,000 componenti verniciati a polvere

USM nel mondo

500 dipendenti



900 distributori in 70 paesi

Il giunto a sfera

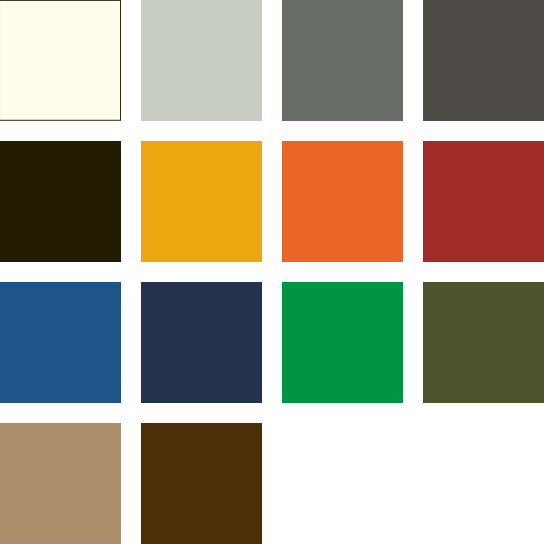


47 grammi di ottone cromato

2,5 centimetri di diametro

I colori USM

14 colori USM Haller



Bianco puro, Grigio chiaro, Grigio medio USM, Antracite, Nero grafite, Giallo oro, Arancio puro, Rosso rubino USM, Blu genziana, Blu acciaio, Verde USM, Verde oliva, Beige USM, Marrone USM.

Date importanti

1885
Ulrich Schärer apre un’officina per la lavorazione del metallo nella cittadina svizzera di Münsingen, nei pressi di Berna.

1919
Apre la Bauhaus School a Weimar, in Germania.

1920
L’azienda inizia a produrre accessori per chiusura a spagnoletta per infissi.

1925
Le Corbusier progetta il Pavillon de l’Esprit Nouveau a Parigi.

1946
L’azienda inizia a produrre cerniere ornamentali per il settore edile e a lavorare le lamiere d’acciaio.

1961
Paul Schärer Jr. entra a far parte dell’azienda come ingegnere e incarica Fritz Haller di progettare un nuovo stabilimento.

1962
Paul Schärer e Fritz Haller iniziano a sviluppare il sistema di arredamento USM Haller per gli uffici di USM.

1965–1968
Mies van der Rohe, che nel 1938 era emigrato negli Stati Uniti, progetta la Neue Nationalgalerie in vetro e cemento a Berlino.

1965
Apre il nuovo stabilimento USM a Münsingen. Ultimato il progetto definitivo per il sistema di arredamento USM Haller utilizzando i giunti a sfera, il brevetto viene registrato.

Informazioni su USM

Gli attuali proprietari sono Alexander Schärer e la sorella Judith Stuber-Schärer. Sono i figli di Paul Schärer Jr. e rappresentano la quarta generazione della famiglia che fondò USM. Alexander Schärer è l’attuale Amministratore delegato e Presidente del consiglio di amministrazione.

1969
Inizia la produzione industriale del sistema USM Haller. La Rothschild Bank di Parigi commissiona il primo grande ordine.

1988
Il sistema di arredamento modulare USM Haller viene riconosciuto come opera d’arte applicata, per l’abbinamento visionario di raffinatezza tecnica ed eccellente qualità del design.

2000
Il figlio di Paul Schärer Jr, Alexander, che era entrato a fare parte dell’azienda nel 1993, diventa Amministratore delegato e Presidente del consiglio di amministrazione di USM.

2001
Il sistema USM Haller viene aggiunto alla collezione di design permanente del Museum of Modern Art (MoMA) di New York. Gli uffici del nuovo edificio del MoMA di Yoshio Taniguchi vengono arredati con USM Haller.

2004
A Londra apre al pubblico il Gherkin, progettato da Foster + Partners. USM fornisce l’arredamento di 15 piani per Swiss Re.

2007
USM arreda 10 piani della Bank of America Tower progettata da CookFox Architects.

I sistemi USM Haller e USM Kitos ottengono le certificazioni del Greenguard Environmental Institute.

2014
A Parigi, nel Bois de Boulogne, apre al pubblico l’edificio della Fondazione Louis Vuitton, progettato da Frank Gehry.

2015
Il sistema USM Haller festeggia il suo 50° anniversario.

2017
USM Haller E, la nuova, rivoluzionaria fase dell’icona del design, introduce una nuova era: il sistema, adesso, integra luce ed energia direttamente nella struttura, aprendo nuove dimensioni nel design contemporaneo di mobili su misura senza cavi.

2018
Le linee USM Haller e USM Kitos M ottengono la certificazione Cradle to Cradle®.

2019
Inaugurazione del nuovo concept «uffici del futuro» presso la sede dell’azienda a Münsingen – un ambiente di lavoro ibrido, frutto di un concept orientato al futuro.

2020
Ristrutturazione completa della dimora storica della famiglia Schärer, costruita nel 1969 come prototipo di un nuovo modo di vivere in strutture fatte di vetro e acciaio.

2021
Lancio di Mondo di piante per USM Haller.

2022
Lancio della serratura C elettromeccanica e della relativa app USM appositamente sviluppata, che porta a un nuovo livello gli spazi di archiviazione e la gestione delle serrature.

2030
La nostra visione è di diventare un’azienda 100% circolare. Intendiamo estendere i principi dell’economia circolare al di là dei nostri prodotti e applicarli all’intera azienda.

Svizzera

USM U. Schärer Söhne AG
Thunstrasse 55, 3110 Münsingen
Telefono +41 31 720 72 72, info.ch@usm.com

Germania

USM U. Schärer Söhne GmbH
Siemensstraße 4a, 77815 Bühl
Telefono +49 7223 80 94 0, info.de@usm.com

Francia

USM U. Schärer Fils SA, Showroom
23, rue de Bourgogne, 75007 Paris
Telefono +33 1 53 59 30 37, info.fr@usm.com

Regno Unito

USM U. Schaerer Sons Ltd., London Store
Marylebone Square, Cramer Street, Unit 4
London W1U 4DA
Telefono +44 207 183 3470, info.uk@usm.com

USA

USM U. Schaerer Sons Inc., New York Showroom
28-30 Greene Street, New York, NY 10013
Telefono +1 212 371 1230, info.us@usm.com

Giappone

USM U. Schaerer Sons K.K., Tokyo Showroom
Meiji Yasuda Seimei Building 1·2F
2-1-1 Marunouchi, Chiyoda-ku, Tokyo 100-0005
Telefono +81 3 6635 9420, info.jp@usm.com

**Tutti gli altri Paesi possono
contattare USM Svizzera.**

www.usm.com